



*Sacred
and profane rituals
in the prealpine area
of Lecco
and Ticino*

Ritualità
sacra e profana
nell'area prealpina
del Lecchese
e del Ticino



Le
nostre
vie
dei
canti

Eventi e ritualità

Stampa:

Tecnografica - Lomazzo (CO)

Capofila

- Provincia di Lecco (I)
- Cantar di Pietre (CH)

Partner

- Comune di Mendrisio (CH)
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (I)
- Fondazione Luigi Clerici (I)
- Fondazione Monastero S. Maria del Lavello (I)
- Mendrisiotto Turismo (CH)

Infopoint di Lecco

T. +39 0341295720

info.turismo@provincia.lecco.it

www.provincia.lecco.it

Mendrisiotto Turismo

T. +41 91 641 30 50

info@mendrisiottoturismo.ch

www.mendrisiottoturismo.ch



Provincia di Lecco



COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA, VALVARRONE,
VAL D'ESINO E RIVIERA



Fondazione
Luigi
Clerici

CANTAR di
PIETRE
Rassegna internazionale di musica antica



Mendrisiotto



Città di Mendrisio



PROCESSIONI
della
Settimana Santa
MENDRISIO



Le nostre vie dei canti

Ritualità sacra e profana nell'area prealpina del Lecchese e del Ticino

Sacred and profane rituals in the prealpine area of Lecco and Ticino

La presente pubblicazione vede la luce nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera 2014-2020 "La voce della terra: canti e riti della tradizione" (VoCaTe), finalizzato a valorizzare le ritualità tradizionali e a consolidare le radici culturali dei territori di frontiera, seguendo le indicazioni fondamentali espresse dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Le feste rituali sacre e profane rappresentano l'eredità più tenacemente vitale della civiltà contadina e alpina: processioni e carnevali, feste di santi e sagre, rievocazioni storiche, liturgie sono la spina dorsale di un calendario annuale ancora sorprendentemente ricco, un patrimonio di fede, cultura, tradizione.

L'opuscolo offre una breve descrizione di alcune delle principali ritualità viventi nell'area prealpina della provincia di Lecco e nel Mendrisiotto in Canton Ticino.

Fra il comparto settentrionale della Lombardia e il Ticino storicamente, sotto molti aspetti, vi è continuità più che differenza. Ad esempio, entrambi i territori sono caratterizzati dalla compresenza del rito romano e del rito ambrosiano: un quarto delle parrocchie ticinesi appartenevano alla diocesi milanese, mentre la restante parte del Cantone faceva parte della diocesi di Como; a causa della legislazione anticlericale del XIX secolo, furono divise amministrativamente dalle diocesi originarie e sottoposte alla diocesi di Lugano, appositamente costituita. L'area lecchese, a prevalenza ambrosiana, a sua volta conserva isole di rito romano: alcune perché appartengono alla diocesi di Como, altre, come Varenna, per antiche vicende storiche. Un altro tratto comune fu la presenza dell'ordine dei Servi di Maria, che

This publication was created under the coveted project of cross-border cooperation between Italy and Switzerland 2014-2020 "La voce della terra: canti e riti della tradizione" (The voice of the land: chants and rites from the tradition) (VoCaTe), which has the purpose to give value to traditional ritualism, and to consolidate the cultural roots in the border territories, following the fundamental directions given by the UNESCO Convention to preserve of intangible cultural heritage.

Sacred and profane ritual celebrations represent the most tenaciously alive heritage of the agricultural and alpine culture: processions and carnivals, saints' celebrations and festivals, historical re-enactments, liturgies; these are the backbone of an annual calendar that is still surprisingly rich, a sacred and profane heritage of faith, culture and tradition.

The booklet gives a short description of some of the main rituals alive in the area of Lecco, Mendrisio and the Canton of Ticino.

Between the northern region of Lombardy and Ticino, under many points of view, there is more continuity rather than difference. For example, both the territories share the coexistence of the Roman Catholic Rite and the Ambrosian (Milanese) Rite: a quarter of the Ticino parishes belonged to Milan diocese, while the rest was part of Como diocese; with the anticlerical legislation of 19th century, they have been administratively divided from their original dioceses, and subjected under the Lugano diocese, established purposely. In the Lecco area, mainly Ambrosian, there are still islands under the Roman rite: it is because some of them belong to Como diocese; others, as Varenna, for ancient historic events. Another common trait is the presence of Servite Order, that had important foundations in the municipality of

ebbe importanti fondazioni nell'attuale comune di Calolziocorte (Santa Maria del Lavello), ad Abbadia Lariana, a Mendrisio, instaurando pratiche liturgiche e paraliturgiche sopravvissute alla chiusura dei conventi e divenute parte delle tradizioni locali.

Valorizzare le tradizioni viventi ha un duplice scopo: rafforzare la consapevolezza delle comunità locali e sviluppare le loro potenzialità nell'ottica del turismo sostenibile. L'auspicio è che le indicazioni qui contenute sappiano invitare un numero sempre maggiore di persone a fare l'esperienza della tradizione: ripercorrere l'eterno ciclo delle stagioni attraverso le feste antiche significa riscoprire il valore del contatto fra l'uomo e la natura e, cosa forse ancora più importante, il senso del vivere in comune e la preminenza del collettivo sull'individuale, che è alla base del concetto stesso della festa rituale.

Calolziocorte (Santa Maria del Lavello), in Abbadia Lariana, in Mendrisio, instituting liturgical and devotional practices, which survived after the convents closed and became part of local traditions.

Giving value to living traditions has a double purpose: to consolidate the awareness of local communities, and to develop their potential in terms of sustainable tourism.

The hope is that the explanations in this hamlet will be able to invite an increasing number of people to experience the tradition: retracing the eternal cycle of seasons through ancient celebrations also means rediscover the contact between human and nature, and also, maybe more important, to rediscover the sense of community living, and the primacy of the collective above the individual, that is at the base of the concept of ritual celebration.

Valori e tradizioni senza confini



Ciao, sono Morsetta, la giovane esploratrice Momò. Dai, scopriamo insieme le tradizioni del Mendrisiotto e varchiamo i confini alla scoperta del patrimonio immateriale della provincia di Lecco.

Un viaggio tra luoghi, persone e culture che il mio caro nonno mi ha sempre insegnato ad apprezzare. Oggi, sono l'ambasciatrice incaricata di trasmettere valori importanti, basati sul rispetto interculturale, sulla creatività umana e lo sviluppo sostenibile.

Vi invito tutti alla scoperta del progetto Interreg Vocate.

Benvenuti!



Hello, my name is Morsetta, or Momò the young explorer.

Come on, let's discover together Mendrisiotto's traditions and cross the borders to know the intangible heritage of the province of Lecco. A journey through places, people and cultures that my dear grandfather has always taught me to appreciate.

Today, I am the ambassador chosen to transmit important values, based on intercultural respect, human creativity and sustainable development.

I invite you all to discover the Interreg Vocate project.

Welcome!

- 1 5 gennaio
Pesa vegia
- 2 5-6 gennaio
Cavalcata e Canto dei Tre Re
11 gennaio
Oi di 'Ila neff
La domenica successiva al giorno liturgico del Corpus Domini
Processione Corpus Domini
- 3 Agosto
Past sugli alpeggi
- 4 Prima settimana di gennaio
La notte dei magi
- 5 6 gennaio
Cavalcata dei Re Magi
- 6 Ultimo fine settimana di gennaio
Sagra Beato Manfredo Settala, eremita sul monte S. Giorgio
- 7 5 febbraio
Processione di Sant'Agata
- 8 Sabato grasso
Carnevale di Sueglio
- 9 Ultima settimana Quaresima (rito romano)
Settenario - Via Matris
Giovedì e venerdì Santo
Processioni del giovedì e venerdì Santo
- 10 Ultimo fine settimana di settembre
Sagra del Borgo
- 11 11 novembre
Fiera di San Martino
- 12 19 marzo
Sagra di San Giuseppe
- 13 Mercoledì Santo
La Passione di Coldrerio
- 14 29 giugno o la domenica più vicina a questa data
Festa Santi Pietro e Paolo
- 15 Prima domenica di luglio
Festa della Madonna di Bondo
- 16 29 luglio
Festa Santa Maria dei Miracoli
- 17 3° fine settimana luglio
Sagra del pesciolino
- 18 5 agosto
Processione della Madonna della Neve Val Biandino
- 19 15 agosto
Processione dell'Assunta
- 20 16 agosto
Processione di San Rocco
- 21 8 settembre
Festa della Madonna del Lavello
- 22 La settimana precedente l'ultimo lunedì di ottobre
Ferùn fiera di Sant'Andrea
- 23 2° fine settimana ottobre
Sagra della castagna

Pesa Vecia

Bellano (I)
5 gennaio



"Pesa Vecia"
Bellano (I)
5th January

La Pesa Vecia è una manifestazione che si è mantenuta immutata per 400 anni. È la rievocazione storica del cambio di pesi e misure avvenuto durante la dominazione spagnola e del viaggio a Como di una delegazione di bellanesi per chiedere di mantenere i valori vecchi, coronata dal successo.

Ancor oggi si festeggia questo evento inscenando il corteo dei Re Magi, la corsa delle Pese per le vie del paese e organizzando il falò sul molo, il tutto arricchito dall'arrivo del governatore a bordo di una imbarcazione tipica (detta "lucia") e dalla lettura dell'editto dal balcone del Municipio. In paese è allestito il presepe vivente e il castello di Re Erode: una manifestazione popolare, dove il sacro si fonde con il profano.

Info: www.turismobellano.it/it/pesa-vegia/

The "Pesa Vecia" is a manifestation that has been unchanged for 400 years. It is the historical re-enactment of the change of weights and measures occurred during the Spanish domination, and the trip to Como of a delegation of people from Bellano to ask to maintain the old values, crowned with success.

Even today we celebrate this event by staging the procession of the Wise Men, the race of the "Pese" through the streets of the village, and organizing the bonfire on the pier, all enriched by the arrival of the governor on a traditional boat (called "lucia"), and by the reading of the edict from the balcony of the town Hall. In the village is set up the living crib and the castle of King Herod: a popular event, where the sacred merges with the profane.

Info: www.turismobellano.it/it/pesa-vegia/



Ph.: Carlo Bortolenghi



Cavalcata e canto dei Tre Re

Premana (I)
5/6 gennaio



*Ride and Chant of the Three Kings
Premana (I)
5th / 6th January*

È un rito tradizionale e folcloristico con protagonista la Cavalcata dei Tre Re verso la capanna di Gesù bambino. Il corteo percorre un tipico itinerario nell'antico nucleo di Premana. Ogni anno i personaggi che personificano i Re Magi cambiano, scelti fra i coscritti. Durante il corteo si cantano le strofe del canto "Noi siamo i tre Re", straordinario esempio di vocalità alpina che, man mano che prosegue, acquista una dimensione sempre più corale.

Il giorno dell'Epifania, al termine della Messa delle ore 18, i Tre Re si congedano e il canto risuona nuovamente, questa volta all'interno della chiesa, con una potenza fonica impressionante sostenuta anche dal suono dell'organo.

Info: www.prolocopremana.it

It is a traditional and folkloric rite, the heart of which is the Ride of the Three Kings towards Christ child hut. The procession walks a typical itinerary in the old town of Premana. The people who play the characters of the Wise Men change every year, chosen among the recruits. During the procession they sing "Noi siamo i tre re" (We are the three kings), extraordinary example of alpine vocality. This, as long as the procession follows, becomes a choir.

On the Epiphany Day, at the end of the mass at 6pm, the Wise Men leave, and the song is played once again inside the church, with an extraordinary phonic power supported by the organ.

Info: www.prolocopremana.it



La Notte dei Magi

Esino Lario (I)
Prima settimana di gennaio

Wise Men Night
Esino Lario (I)
First week of January

A Esino Lario da oltre trent'anni viene organizzata la Notte dei Magi. I tre Re Magi, a cavallo, sono scortati da un corteo dall'alto del paese. Passano dal Castello di Re Erode fino ad arrivare al presepe vivente, portando doni e regali a tutti i bambini.

Alla festa prende parte tutta la popolazione e la sua preparazione assorbe gran parte del periodo natalizio. È occasione anche per assaporare piatti del territorio grazie all'apertura di antiche corti che permettono di degustare tipicità gastronomiche.

Info: www.esinolario.org

In Esino Lario, for more than thirty years, people are celebrating the Wise Men Night. The three Wise Men, riding horses from the top of the village, are followed by a procession, to arrive first to King Herod Castle, and finally to the Nativity Play, bringing gifts for all the children.

Everybody in town takes part to the celebration and its preparation lasts for almost all Christmas holidays. During this celebration it is also possible to taste typical dishes, thanks to the opening of a lot of courtyards, where it is possible to eat traditional food.

Info: www.esinolario.org



Ph.: Manuela Magni



Cavalcata dei Re Magi

Castel San Pietro (CH)

6 gennaio



Three Wise Men
Castel San Pietro (CH)
6th January

Con il giorno dell'Epifania terminano in Ticino le festività natalizie con le loro magie.

La prima edizione si è svolta nel 1965 per volere del comitato dell'associazione "Carnevaa di Cavri". A Castel San Pietro i tre Re Magi Gaspare, Melchiorre e Baldassare arrivano a cavallo, accompagnati da pastori con capre e pecore, il giorno dell'Epifania e distribuiscono dolci ai bambini sul sagrato della chiesa parrocchiale.

Dopo la sfilata tutti i partecipanti entrano in chiesa per assistere a una breve cerimonia religiosa e ricevere la benedizione e bacio del Bambin Gesù, mentre la giornata termina con la distribuzione dei doni e la tombola dei marenghi.

Info: www.carnevaadicavri.ch

With the day of Epiphany the Christmas festivities with all their magic finish up in Ticino.

The first one took place in 1965 at the instigation of the committee of the "Carnevaa di Cavri" association. In Castel San Pietro the Three Wise Men Gaspar, Melchior and Baltasar arrive on horseback, accompanied by shepherds with goats and sheep, on the day of the Epiphany and distribute sweets to the children in the churchyard of the parish church.

After the parade all those taking part come into the church to attend a short religious ceremony and receive the blessing and kiss of the Infant Jesus, while the day ends with the distribution of the gifts and the Marengo coin tombola.

Info: www.carnevaadicavri.ch



Ph.: Massimo Enzo Grandi

Ol di 'lla nef

Premana (I)
11 gennaio



Ol di 'lla nef
Premana (I)
11th January

Ol di l'la nef, ossia “Il giorno della neve” è la ricorrenza di un voto che si rinnova dal 1863, quando il giorno 11 gennaio un'enorme valanga si staccò dalla montagna precipitando fino al limitare della chiesa parrocchiale di San Dionigi, dove si stava celebrando il sacrificio divino.

Lo scampato pericolo fu festeggiato da allora con la promessa alla Madonna della Neve di ricordare quel giorno ogni anno con il canto del “Te Deum” al termine della messa.

Info: www.prolocopremana.it

Ol di l'la nef, means “The snow day”, and it is the celebration of a vow of 1863, when on the 11th January a huge avalanche felt down from mountains to almost reach Saint Dionysus Church, where they were celebrating the Mass.

The narrow escape has been celebrating since with the promise to Our Lady of the Snow to sing every year the “Te Deum” at the end of the mass.

Info: www.prolocopremana.it



Sagra del Beato Manfredo Settala

Riva San Vitale (CH)
Ultima domenica di gennaio



*Celebration of Blessed Manfredo Settala
Riva San Vitale (CH)
Last Sunday of January*

Il beato Manfredo fu un nobile della famiglia milanese dei Settala, che visse eremita sul Monte San Giorgio. A lui sono attribuite diverse grazie, come quella di aver trasformato le pietre in pane durante il periodo di carestia.

La sua festa è una delle ricorrenze religiose più sentite localmente e in memoria dell'episodio miracoloso ogni anno tradizionalmente si distribuisce tra gli abitanti del borgo il pane benedetto e si venera il corpo conservato in una teca dietro l'altare.

La sagra si svolge a Riva San Vitale, dove una coppia di buoi scelse di portare il suo corpo conteso tra i diversi paesi ai piedi del monte.

Info: www.beatomanfredosettala.ch

Blessed Manfredo was a nobleman born in the aristocratic family Settala from Milan, who lived as a hermit on San Giorgio Mountain. He is believed to be the author of some graces, such as transforming stones into bread during the famine.

This celebration is one of the most heartfelt in the area, and to commemorate the miraculous event, every year in the village it is distributed blessed bread, and people worship the blessed body, stored in a glass case placed behind the altar.

The feast takes place in Riva San Vitale, where a couple of oxen brought his body, disputed by the surrounding villages, at the feet of the mountain.

Info: www.beatomanfredosettala.ch



Processione di Sant'Agata

Tremenico in Valvarrone (I)
5 febbraio

Procession of Saint Agatha
Tremenico in Valvarrone (I)
5th February

Ph.: Luca Brambilla

Storica processione che da secoli rivive a Tremenico, località della Valvarrone. Durante la processione gli stendardi delle confraternite, i cilostri, le grandi croci dorate ondeggiando mentre il corteo si snoda lentamente per le vie del paese fino alla chiesa.

Le donne nel costume tradizionale si alternano a portare la statua della santa mentre risuona il canto dell'inno di Sant'Agata, le marce religiose della banda e le campane suonate con la tastiera. Alla processione fanno seguito la messa e nel pomeriggio i vesperi con il bacio della reliquia.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it

Historical procession that, for centuries, has been reviving in Tremenico, a small village of Valvarrone. During the procession the confraternities' banners, the "cilostri", the big golden crosses, sway, while the parade slowly winds through the village streets to the church.

Women in traditional costume alternately carry Saint Agatha statue, while the singing of the hymn of the Saint, the religious marches played by the band, and the bells played with the keyboard, resound. The procession is followed by the function, and in the afternoon by the vespers with the kiss to the reliques.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it



Ph.: Luca Brambilla

Ph.: Luigi Albarelli



Ph.: Luigi Albarelli

Carnevale di Sueglio

Sueglio in Valvarrone (I)
Sabato grasso



Carnival of Sueglio
Sueglio in Valvarrone (I)
Shrove Saturday

È una delle feste più sentite dagli abitanti della Valvarrone. La festa è animata dalle elaborate maschere tradizionali: i “Crapun”, grandi teste di cartapesta dall’aspetto umano caricaturizzato, le maschere animalesche e varie maschere “doppie” composte da una persona e da un pupazzo.

Accompagnate da un gruppo di musicisti che suonano canzoni popolari e moderne, le maschere si ritrovano al mattino nelle vie di Sueglio; raggiungono poi i paesi circostanti e si ritrovano verso le 17 a Sueglio per il momento clou della festa, quando si mangia la “measce” e si danza fino a sera inoltrata.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it

It is one of the most heartfelt celebrations by the inhabitants of Valvarrone. The feast day is animated by elaborated traditional masks: the “Crapun”, big heads with caricatural human aspect, made of papier-mâché, animal masks and other various “double” masks, with a person on one side and a puppet on the other one.

The masks meet in the morning in the steets of Sueglio with a music band, which plays traditional and modern songs; then, they reach the surrounding villages and meet back in Sueglio around 5pm for the highlight of the celebration, when it’s time to eat the “measce”, and people dance until late in the night.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it



Sagra di San Giuseppe

Ligornetto (CH)
19 marzo



Saint Joseph Fair
Ligornetto (CH)
19th March

La Sagra di San Giuseppe a Ligornetto è l'annuale appuntamento che, il 19 marzo (giorno di San Giuseppe), congela l'inverno e saluta la primavera, dando un senso a tutte le cose vissute, affrontate e sopportate durante i mesi invernali.

Ha luogo sul sagrato antistante all'oratorio di San Giuseppe e si articola in tre momenti: la novena, che inizia nove giorni prima con altrettante funzioni religiose di mattino presto; il maestoso falò propiziatorio della vigilia, allestito dagli uomini e accompagnato dal fascino dei fuochi d'artificio che rendono spettacolare la notte precedente la sagra e in fine la funzione solenne "in die".

Durante la sagra si possono degustare specialità tipiche come salumi e formaggi, i tradizionali tortelli, preparati secondo un'antica ricetta e le "sprèll", paste dolci tagliate a strisce o dadini e fritte nell'olio.

I più devoti, ma anche tanti curiosi, rimangono stupiti di fronte alla incomparabile bellezza dell'interno della chiesetta dall'architettura semplice: è uno scrigno di autentici tesori artistici.

Info: www.mendrisio.ch

The Saint Joseph Fair in Ligornetto is the annual event that, on March 19 (St. Joseph's Day), bids farewell to winter and welcomes the spring, reflecting on everything we have experienced, faced and endured during the winter months. It takes place in the churchyard in front of the oratory of San Giuseppe and is divided into three parts: the novena, which begins nine days earlier with nine early morning religious services; the majestic propitiatory bonfire of the vigil, set up by the men and accompanied by the delightful fireworks that make the night before the fair spectacular, and finally the solemn service "In die". During the fair you can taste typical specialties such as cold cuts and cheeses, the traditional tortelli, prepared according to an ancient recipe and the "sprèll", sweet pastries cut into strips or diced and fried in oil.

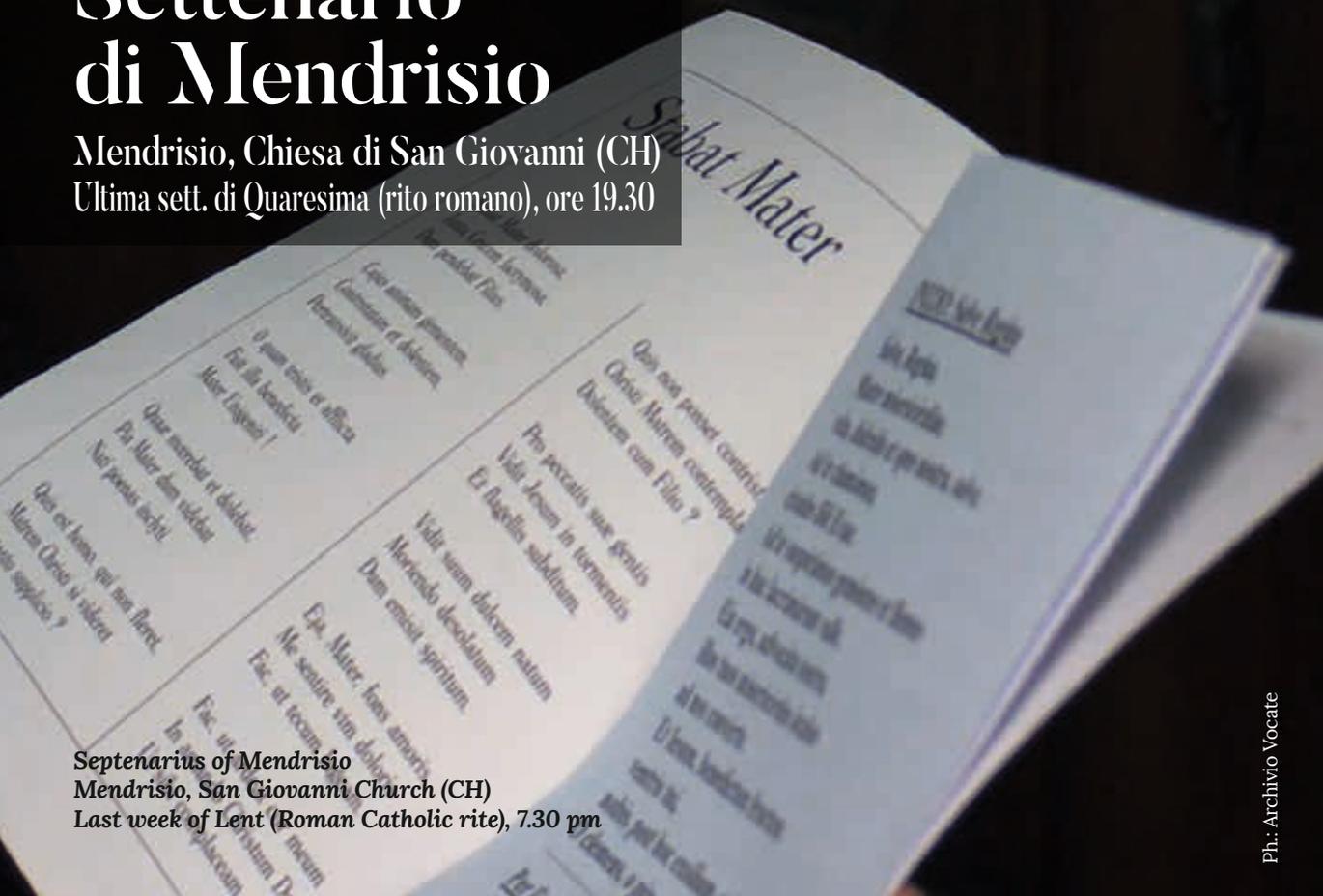
The most devout, as well as the many curious onlookers, are amazed by the incomparable beauty of the interior of the church with its simple architecture: it is a treasure chest of authentic artistic treasures.

Info: www.mendrisio.ch



Settenario di Mendrisio

Mendrisio, Chiesa di San Giovanni (CH)
Ultima sett. di Quaresima (rito romano), ore 19.30



Septenarius of Mendrisio
Mendrisio, San Giovanni Church (CH)
Last week of Lent (Roman Catholic rite), 7.30 pm

Fuono i Servi di Maria a introdurre a Mendrisio il Settenario della Beata Vergine Addolorata in preparazione della Settimana Santa. Una tradizione che insieme alle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio costituiscono una tradizione, tuttora fortemente radicata a Mendrisio e che trova le sue lontane origini nel periodo cinquecentesco della Controriforma e nell'insediamento dei padri Serviti in borgo a partire dal 1477. Per una settimana, ogni sera, nella chiesa di San Giovanni Battista, si ricordano i Dolori di Maria recitando il rosario e intonando alcuni canti, fra i quali spicca un'impressionante "Stabat Mater" tramandato oralmente di generazione in generazione. Per l'occasione il simulacro dell'Addolorata è rivestito con un abito nero "festivo" con decori ottocenteschi e sull'altare è montata una scenografica Ancona dell'Addolorata, un imponente altare posticcio, realizzato nel 1794 da Giovanni Battista Bagutti di Rovio e da Giovanni Battista Brenni di Salorino.

Info: www.processionimendrisio.ch

It was the Servants of Mary who introduced the Septenarius of the Blessed Virgin of Sorrows in Mendrisio in preparation for Holy Week. A tradition that together with the Processions of the Holy Week of Mendrisio constitutes a tradition, still strongly rooted in Mendrisio, that finds its distant origins in the sixteenth century period of the Counter Reformation and in the settlement of the Servites in the village dating back to 1477. For one week, every evening in the church of San Giovanni Battista, we remember the Sorrows of Mary reciting the rosary and intoning some songs, featuring the impressive "Stabat Mater" handed down orally from generation to generation. For the occasion, the sacred image of Our Lady of Sorrows is covered with a "festive" black dress with nineteenth-century decorations and on the altar is mounted a scenic Altarpiece of Our Lady of Sorrows, an imposing false altar, made in 1794 by Giovanni Battista Bagutti of Rovio and by Giovanni Battista Brenni of Salorino.

Info: www.processionimendrisio.ch



La Passione di Coldrerio

Coldrerio (CH)
Il Mercoledì Santo



The Passion of Coldrerio
Coldrerio (CH)
Holy Wednesday

La Passione di Coldrerio è nata nel 1945 dalla volontà di un gruppo di ragazzi, affascinati dalla ricorrenza delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio. Una tradizione che ha assunto negli anni un alto livello di spettacolarità, sempre nel rigoroso rispetto del racconto della Passione che si ritrova nei Vangeli. Si tiene, come di consueto, il Mercoledì Santo. Oltre 150 personaggi in costume sfilano dalla chiesa della Madonna del Carmelo verso il centro paese.

Le varie scene drammatiche hanno luogo sullo sfondo naturale del colle Ciossetto. La rievocazione ha inizio con la cattura di Gesù nell'orto dei Getsemani e prosegue con i principali episodi fino alla condanna voluta dai Giudei. L'ascesa al Calvario è il preludio della Crocifissione, momento culminante della rappresentazione.

Info: www.processionimendrisio.ch

The Passion of Coldrerio was initiated in 1945 at the instigation of a group of kids, fascinated by the anniversary of the Processions of the Holy Week in Mendrisio. A tradition that has become a great spectacle over the years, always strictly faithful to the story of the Passion found in the Gospels. It is held, as usual, on Holy Wednesday. Over 150 costumed characters parade from the church of the Madonna del Carmelo to the town centre.

The various dramatic scenes take place against the natural background of the Ciossetto hill. The commemoration begins with the arrest of Jesus in the Garden of Gethsemane and continues with the main episodes up to the sentence passed by the Judaeans. The ascent to Calvary is the prelude to the Crucifixion, the culminating moment of the representation.

Info: www.processionimendrisio.ch



Processioni del Giovedì e Venerdì Santo

Mendrisio (CH) Giovedì e Venerdì Santo



Processions of Holy Thursday and Holy Friday
Mendrisio (CH)
Holy Thursday and Holy Friday

Ph.: OTR Mendrisio

Le Processioni della Settimana Santa si svolgono nel centro storico di Mendrisio fin dal Seicento. Le vie sono illuminate dalla fioca luce dei “Trasparenti”, dipinti su tele illuminate dall’interno, raffiguranti scene della Passione.

La processione del Giovedì, detta “Funziùn di Giüdee”, con il concorso di 270 comparse rappresenta la “Via Crucis” di Cristo che sale al Calvario. Nella processione del Venerdì, detta “Entierro” (funerale), sfilano 700 persone con fanali, dipinti, gli emblemi della Passione e i simulacri del Cristo morto e della Vergine addolorata. Durante il corteo religioso, tre formazioni musicali intonano brani funebri.

Info: www.processionimendrisio.ch



Dicembre 2019: iscrizione nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale UNESCO

December 2019: inscription on the Representative List of the Intangible Cultural Heritage UNESCO

Starting from XVII century, Processions during the Holy Week take place in Mendrisio old town. Streets are lit by the soft light of “Trasparenti” painted on canvas lit from the inside, representing scenes taken from Passion of Christ.

Holy Thursday procession, called “Funziùn di Giüdee”, with 270 people taking part, represents the Stations of the Cross of Christ carrying the Cross. During Holy Friday procession, called “Entierro” (funeral), 700 people march carrying lights, paintings, symbols of the Passion and statues of Crossed Christ and Our Lady of Sorrows. During the parade three chorus sing dirges.

Info: www.processionimendrisio.ch



Ph.: OTR Mendrisio

Processione Corpus Domini

Premana (I), La Domenica successiva
al giorno liturgico del Corpus Domini



*Corpus Domini Procession
Premana (I)
The Sunday following the liturgical day
of Corpus Domini*

Ph.: Nicoletta Orlandi

A Premana, la domenica successiva alla ricorrenza liturgica del Corpus Domini, dopo la messa solenne inizia la processione per le strette vie della parte vecchia del paese. Preceduti dal crocifisso, sfilano gli stendardi di Sant'Ilario e del Santo Rosario, i Cavalieri del Santo Sepolcro, sacerdoti e chierichetti. Le donne indossano l'abito tradizionale, ol cotton, con un fazzoletto bianco che copre loro la testa, lo Strasciool.

L'intero percorso è addobbato dalla comunità: larghi drappi sono appesi sulle pareti delle case rivestendole totalmente; in alcuni punti i tessuti sono appesi anche tra una casa e l'altra in modo da chiudere tutto il percorso formando quasi un cunicolo. Quest'ultimo è addobbato appendendo fiori, rami, immagini sacre, pizzi, quadri e ricordi di famiglia. In alcuni punti sono anche allestiti dei piccoli altari.

Info: www.prolocopremana.it

In Premana, during the Sunday following the liturgical day of Corpus Domini, the procession starts after the solemn Mass and follows in the narrow streets of the old part of the village. The crucified Christ is at head of the procession, and it is followed by banners of Saint Ilario and the Holy Rosary, the Equestrian Order of the Holy Sepulcher, priests and altar boys. Women wear the traditional costume, the "ol cotton", with a white headscarf, the "Strasciool".

The whole way is decorated by the people with large banners hanged outside the houses and covering all the walls: in some points they are hanged also between one house and another, in order to create a kind of tunnel all along the way. The tunnel is also decorated with flowers, branches, holy icons, laces, pictures and family things. In some points there are also altars.

Info: www.prolocopremana.it



Ph.: Nicoletta Orlandi

Ph.: Angelo Rusconi



Ph.: Angelo Rusconi

Festa dei Santi Pietro e Paolo

Civate (I)

29 giugno o la domenica più vicina a questa data



Feast of Saint Peter and Saint Paul

Civate (I)

29th June or the closest Sunday to this date

Tradizionalmente la comunità di Civate si ritrova presso la basilica romanica di San Pietro al Monte nella festa dei santi apostoli e martiri, colonne della Cristianità. Dopo la celebrazione solenne della Santa Messa, accompagnata dalla Corale San Pietro al Monte, si consuma un pasto a base di pane e pesci fritti.

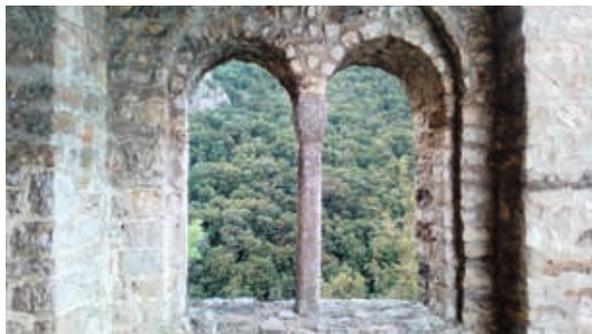
Oltre all'antichissimo simbolismo cristologico, il pesce ricorda inoltre una delle attività principali svolte un tempo dagli abitanti di Civate. In occasione della festa si svolge inoltre il "Gir di Sant", un percorso a piedi per riscoprire le testimonianze di sacralità che si trovano nell'area del Cornizzolo partendo dalle varie località nei comuni che lo circondano.

Info: www.amicidisanpietro.it

To celebrate Saint Peter and Saint Paul, backbones of Christianity, people in Civate traditionally meet in the Romanesque basilica of "San Pietro al Monte". After the solemn Mass with the musical accompaniment of the Chorus "San Pietro al Monte", there is a meal made of bread and deep fried fish.

The fish not only has a very ancient Christological significance, but fishing was also one of the main activities in Civate in the past. During this occasion the "Gir di Sant" takes place, a walking path to discover the sacred items in the area of Cornizzolo, starting from the surrounding villages.

Info: www.amicidisanpietro.it



Ph.: Angelo Rusconi



Festa della Madonna di Bondo

Vestreno (I)

Prima domenica di luglio



Feast of Our Lady of Bondo

Vestreno (I)

1st Sunday of July

Il santuario della Madonna della Pietà, situato a circa 700 metri di altezza all'interno di un bosco, risale al 1677 e sorge in una posizione che offre un suggestivo panorama sul Lago di Como; permette inoltre di visitare, nelle vicinanze, significative rimanenze della Linea del Nord, una linea di difesa costruita ai tempi della Prima Guerra Mondiale e nota anche come Linea Cadorna.

L'origine della cappella sembra essere legata alle predicazioni al tempo della Riforma cattolica e ad eventi miracolosi, alcuni dei quali documentati da interessanti ex voto. Ogni anno la ricorrenza della Vergine viene celebrata con una breve cerimonia con il canto delle Litanie Lauretane e un pasto comunitario.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it

Sanctuary of Madonna della Pietà, built in 1677, located at 700 meters of altitude inside of a wood, has a breathtaking view on Como Lake. It is also possible to visit the rests of the Linea del Nord (Northern Line), a defense line built during WWI and also known as Linea Cadorna.

The origin of the Chapel seems to be linked to the time of the sermons during the Roman Catholic Reform and also to some miraculous events, some of them reported by interesting ex votos. Every year the Virgin is celebrated with a short ceremony with the Litany of the Blessed Virgin Mary and a communal meal.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it



Sagra del pesciolino

Brusino Arsizio (CH)

Luglio



Fish festival
Brusino Arsizio (CH)
July

Gli appassionati già hanno l'acquolina in bocca. Nel tradizionale e antico paesino lacustre di Brusino Arsizio, la pesca è da sempre uno degli elementi più vivi. Situato ai piedi del Monte San Giorgio sulle rive del lago Ceresio, originariamente l'economia locale era quella tipica dei pescatori, si è manifestato poi un certo sviluppo turistico. L'antico nucleo è caratterizzato da vecchie case e stretti vicoli che testimoniano la sua antichità. Ogni anno nel mese di luglio il lungolago si anima di folklore con musica e balli e si friggono in grossi pentoloni pesciolini "varion" o alborelle per tutta la sera. Una tipica festa di paese, dedicata alla pesca e ai pescatori che ogni anno attira tanta gente curiosa, aperta a tutti, grandi e piccini.

Info: www.brusino.ch

The mouths of the devotees are already watering. In the traditional and ancient lakeside village of Brusino Arsizio, fishing has always been one of the most lively aspects. Located at the foot of Monte San Giorgio on the shores of Lake Ceresio, the local economy was originally a typical fishing economy, which then expanded to cater for tourism. The ancient centre is characterised by old houses and narrow alleys that testify to its antiquity. Every year in the month of July the lakeside comes alive with folklore, music and dancing and the little "varion" or "bleak" fish are fried in large pots throughout the evening. A typical village festival, dedicated to fishing and to fishermen which every year creates a lot of interest being open to everyone, young and old.

Info: www.brusino.ch



Ph.: OTR Mendrisio



Festa Santa Maria dei Miracoli

Morbio (CH)
29 luglio

Feast of Santa Maria dei Miracoli
(Our Lady of Miracles)
Morbio (CH)
29th July

Ph.: Documentazione VoCaTe

La festa è celebrata nella data che ricorda il “Miracolo di Morbio”. La storia del santuario ha inizio nel 1594, quando il 29 luglio due fanciulle malate provenienti da Milano raggiunsero il colle di Morbio, per chiedere la benedizione del vice-parroco locale che però era assente. Le due giovani iniziarono così a pregare, quando la Madonna apparve loro e le guarì.

Una vetrata policroma, alla sommità dell'abside, ricorda quell'evento prodigioso. Separato dalla chiesa, vi è un piccolo oratorio rinascimentale, dove sono collocati gli ex voto a testimonianza della devozione di fedeli e pellegrini nel corso dei secoli. Nella festa di Santa Maria dei Miracoli sono proposti nove formulari per venerare la memoria della Madre del Signore, sotto i titoli che esprimono la sua cooperazione nel promuovere la vita spirituale dei fedeli.

Info: parrocchia-morbioinf.ch

The feast is celebrated the day of the Anniversary of the “Miracolo di Morbio“ (Miracle of Morbio). The sanctuary story starts in 1594, when on 29th July two ill girls from Milan arrived on Morbio hill to be blessed by the vice-priest of Morbio, which that day was absent. The two girls started to pray when the Virgin appeared and cured them.

The miraculous event is represented by a polychromatic window at the top of the apse. Apart from the church there is a small Renaissance oratory in which are placed the ex votos that testify the devotion of believers and pilgrims during the centuries. During Santa Maria dei Miracoli Feast nine different religious forms are proposed to venerate the memory of the Mother of the Lord, under the titles that express her cooperation in promoting the spiritual life of the faithful.

Info: parrocchia-morbioinf.ch



Processione della Madonna della Neve

Introbio, Val Biandino (I)

5 agosto



Procession of Our Lady of the Snows

Introbio, Val Biandino (I)

5th August

La Madonna della Neve in Val Biandino è uno dei simboli più importanti della religiosità e della storia di Introbio. Il santuario risale al 1669 circa, ma acquistò importanza nel 1836, quando, nel corso di una terribile epidemia di colera, gli abitanti vi si recarono in processione il 5 agosto per chiedere un'intercessione alla Madonna, facendo voto di ritornare ogni anno e celebrare la Santa Messa.

Il pellegrinaggio verso il santuario ha inizio alle 5.30 del mattino con le lodi in chiesa parrocchiale; segue la processione in Valle, dove alle 11 viene celebrata la Messa. Il momento più emozionante è il ritorno alla parrocchiale, dove vengono intonate le litanie con una specifica melodia.

Info: www.comune.introbio.lc.it
www.montagnelagodicomo.it

Madonna della Neve (Our Lady of the Snows) in Val Biandino is one of the most important religious and historical symbols in Introbio. The sanctuary is dated back around 1669, but it started to become important in 1836, when during a terrible cholera epidemic, the inhabitants of the village on 5th August went there in procession to ask the Virgin an intercession, taking a vow of returning every year and celebrating the mass.

The pilgrimage to the Sanctuary starts at 5.30 AM with the Lauds in the Parish Church. It follows the procession in the valley, where at 11am is celebrated the Mass. The most moving moment is the way back to the Parish Church, when litanies are chanted following a specific melody.

Info: www.comune.introbio.lc.it
www.montagnelagodicomo.it



Ph.: Angelo Rusconi



Past sugli alpeggi

Premana (I)

Mese di agosto



"Past" on the Alpine Pastures
Premana (I)
August

2011 Valsassina (LC), Premana, Past Alpeggio Barconcelli, Ph.: Renato Morelli

Il rito del "past" si svolge in giornate diverse nei vari alpeggi di Premana. Al centro di questa tradizione c'è un grande pasto collettivo preparato dagli uomini locali. Il pasto è una minestra di riso preparata nei calderoni di rame (abituamente usati per la produzione del latte) accompagnata da vino e da altri prodotti dell'alpeggio come i formaggi.

Dopo il pasto comunitario, iniziano canti tradizionali spontanei che coinvolgono tutta la comunità: adulti e bambini, donne e uomini.

Info: www.prolocopremana.it

The rite of "past" takes place during different days in the various alpine pastures around Premana. At the heart of this tradition there is a big communal meal prepared by local men. The meal is a rice soup cooked in big brass pots, (that are usually used for milk production), that is eaten with other local products, such as pastures cheeses, while drinking wine.

After the communal meal, all the people, adults and children, women and men, start singing spontaneously traditional songs.

Info: www.prolocopremana.it



2011 Valsassina (LC), Premana, Past Alpeggio Barconcelli, Ph.: Renato Morelli

Ph.: Caterina Gianola

Processione dell'Assunta

Avano di Tremenico in Valvarrone (I)
15 agosto



Procession of Mary of Assumption
Avano di Tremenico in Valvarrone (I)
15th August



Ph.: Luca Brambilla

La processione si svolge al calar del sole. Prende avvio dal piccolo abitato per arrivare fino alla cappelletta detta "del Cantòn" lungo la strada che porta a Pagnona, in un ambiente naturale di grande suggestione. Durante il tragitto si attraversano gallerie oscure, nelle quali farsi luce con le torce. Il paese è parato a festa con nastri, fiori, tele azzurre alle finestre e illuminati gli angoli.

Ogni due anni, alcuni giorni prima, è realizzata anche una mostra diffusa di antichi strumenti agricoli, alla quale contribuiscono tutte le famiglie.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it

The procession takes place at the sunset. It starts from the small village, and arrives at the small "Del Cantòn" chapel, along the way that takes to Pagnona, in a natural environment of rare beauty. Along the way, people pass through dark tunnels holding torches. The village is decorated for the feast with ribbons, flowers, light-blue banners hanged on the windows and lights in the corners.

Every two years, a few days before the celebration, there is an exhibition of ancient agricultural tools, with the contribution of all the families of the village.

Info: www.ecomuseodellavalvarrone.it



Ph.: Angelo Rusconi



Ph.: Flavio Cipelli



Ph.: Luca Brambilla

Processione di San Rocco

Cremeno (I)
16 agosto



Procession of Saint Roch
Cremeno (I)
16th August

Dal 1836 ogni anno nella giornata del 16 agosto la parrocchia di Cremeno si raccoglie attorno a san Rocco che, secondo la tradizione, diede la grazia debellando il colera. Da questo episodio la popolazione fece voto di devozione al Santo.

In questa giornata è portata la statua lungo le vie del paese, pregando la fine della pestilenza e facendo devozione e riconoscenza a san Rocco per le intercessioni ricevute.

Info: www.mariareginadeimonti.it

Since 1836, on 16th August, the parish of Cremeno gathers around saint Roch that, according to tradition, gave the grace and eradicated cholera. Starting from this episode the people took vow of being devoted to the Saint.

During this day, the statue of saint Roch is carried along the village streets, praying for the end of the plague, and thanking Saint Roch for the intercession.

Info: www.mariareginadeimonti.it



Ph.: Angelo Rusconi

Festa Madonna del Lavello

Calolziocorte (I)
8 settembre



*Feast of the Virgin of Lavello
Calolziocorte (I)
8th September*

Ph.: Damila Colombo

La festa del Santuario del Lavello è tradizionalmente la ricorrenza liturgica della Natività di Maria, che cade il giorno 8 settembre.

Nei primi quindici giorni del mese, il complesso conventuale si anima di una festa che alterna momenti sacri, iniziative culturali e attività di divertimento di vario genere.

Info: www.monasterodellavello.it
Facebook: **Pro Loco Calolziocorte**

The celebration of the Sanctuary of Lavello is traditionally the liturgical feast of the Nativity of the Virgin, on the 8th of September.

During the first half of the month, the conventual complex is animated by sacred moments, cultural events and various entertainment activities.

Info: www.monasterodellavello.it
Facebook: **Pro Loco Calolziocorte**



Ph.: Mattilde Carsana



Ph.: Damila Colombo

Sagra del Borgo

Mendrisio (CH)

Ultimo weekend di settembre



*Borough Festival
Mendrisio (CH)
Last weekend of September*

Nell'ultimo fine settimana di settembre è organizzata la Sagra del Borgo: tre giorni di festa e un'occasione per ripercorrere le vie del centro storico di Mendrisio riscoprendo tradizioni, costumi, usanze e prodotti del territorio. La città di Mendrisio è, ancora oggi nota come il "magnifico borgo" un appellativo che testimonia della sua storia e passato illustre. Il centro storico è caratterizzato da vicoli suggestivi, case tipiche con corti interne e tetti in cotto, chiese medievali e barocche. Una festa popolare a carattere tradizionale creata per celebrare un prodotto enogastronomico locale: la Sagra del Borgo vuole essere infatti una celebrazione della vendemmia e dei suoi prodotti coinvolgendo varie realtà culturali, sportive e artigianali.

Info: www.sagradelborgo.ch

The Sagra del Borgo is celebrated in the last weekend of September: three days of festivity and an opportunity to retrace the streets of the historic centre of Mendrisio rediscovering the traditions, customs, habits and products of the area. The city of Mendrisio is still today known as the "magnifico borgo" a name that testifies to its history and illustrious past. The historic centre is characterised by fascinating alleys, typical houses with internal courtyards and terracotta roofs, medieval and baroque churches. A traditional folk festival created to celebrate the local food and wine produce: the Sagra del Borgo is in fact intended to be a celebration of the vintage and its products, involving various cultural, sporting and artisan activities.

Info: www.sagradelborgo.ch



Ph.: OTR Mendrisio



Sagra della castagna

Valle di Muggio (CH)
Metà ottobre



Chestnut Festival
Valle di Muggio (CH)
Mid-October

I colori, i profumi e i sapori dell'autunno, la festa e l'allegria. Ai piedi del Monte Generoso, ogni anno a metà ottobre e sempre in un comune diverso della Valle di Muggio, si svolge la Sagra della Castagna. È un appuntamento molto atteso e sentito e da tutti riconosciuto come massima espressione di valorizzazione e promozione di un frutto, la castagna, che nei difficili anni della guerra, è stato una fonte importante di nutrimento per la popolazione civile. Il tema della festa è proprio la castagna gustata in tutte le sue declinazioni: dalle tradizionali caldarroste, alla zuppa di castagne, al castagnaccio e alla marmellata e anche alla birra.

Viene inoltre dato risalto ai mestieri che venivano praticati una volta dai vallerai, alle attività artigianali e contadine del passato.

Info: www.provalledimuggio.ch

The colours, the smells and the flavours of autumn, festival and happiness. At the foot of Monte Generoso, every year in mid-October and always in a different municipality in the Valle di Muggio, the Chestnut Festival takes place. It is a eagerly awaited event, recognised by everyone as the greatest expression of appreciation and promotion of a fruit, the chestnut, which in the difficult years of the war was an important source of nourishment for the civilian population. The theme of the festival is the chestnut itself which is enjoyed in all its forms: from traditional roasted chestnuts, to chestnut soup, chestnut cake and jam and also beer.

It also emphasises the trades that were once practised in the valleys, the craft and peasant activities of the past.

Info: www.provalledimuggio.ch



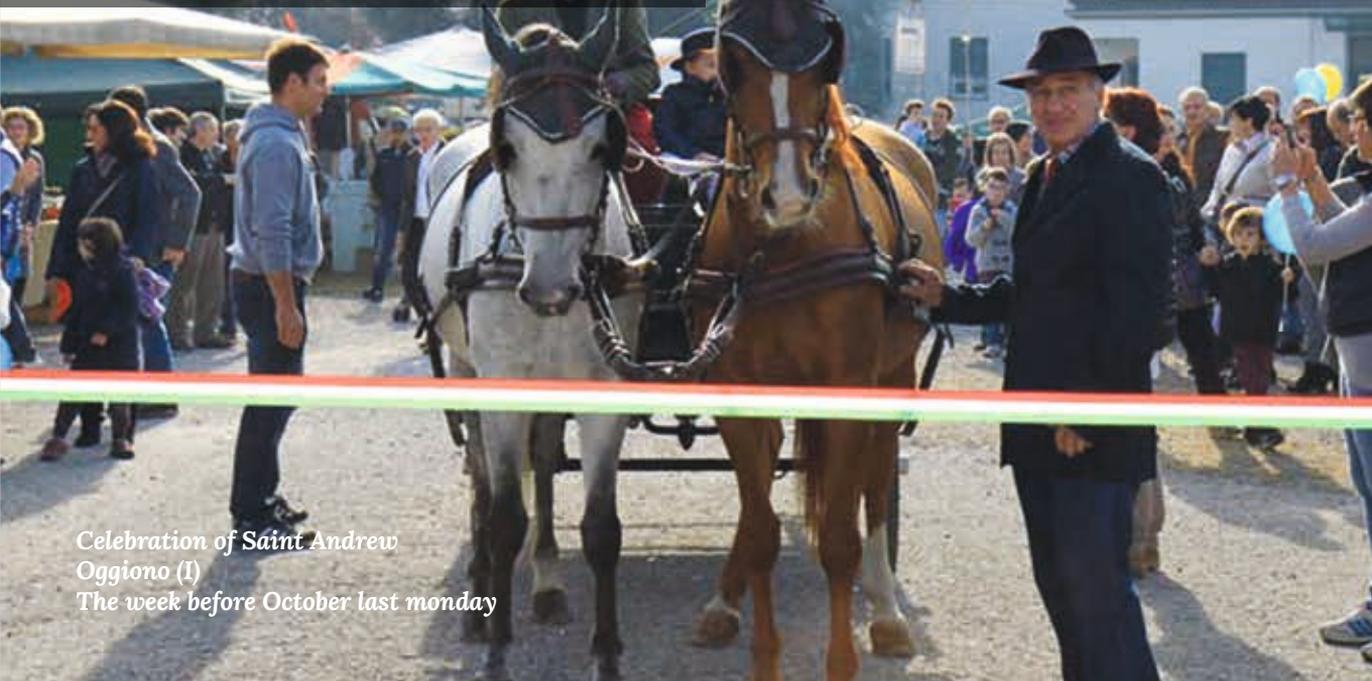
Ph.: OTFR Mendrisio



Fiera di Sant'Andrea

Oggiono (I)

La settimana prec. l'ultimo lunedì di ottobre



*Celebration of Saint Andrew
Oggiono (I)
The week before October last monday*

Da oltre 400 anni, nella settimana che precede l'ultimo lunedì di ottobre si tiene a Oggiono una grande fiera detta in dialetto "Ferùn". Fu infatti istituita nel 1614 dal governatore spagnolo Filippo III: l'editto, che significava un grande sviluppo del commercio e dell'economia locale, è tuttora proclamato solennemente in apertura dell'evento.

A differenza di analoghe manifestazioni, la fiera conserva la componente zootecnica, con la compravendita del bestiame e delle macchine agricole. Stand espositivi enogastronomici, bancarelle, pranzi comunitari completano il programma.

Info: www.prolocooggiono.it

For more than 400 years, during the week previous the last monday of October, in Oggiono it has been celebrating a huge feast called in the local dialect "Ferùn". It was established in 1614 by the Spanish governor Philip III: the decree, which meant a big development for commerce and local economy, is solemnly proclaimed nowadays at the beginning of the celebration.

Unlike other similar celebrations, the feast still keeps a zootechnical part, with cattle and agricultural machinery trading. There are also exhibition stands, stalls and community meals.

Info: www.prolocooggiono.it



Fiera di San Martino

Mendrisio (CH)

11 novembre



*San Martino's Fair
Mendrisio (CH)
11th November*

Un vecchio proverbio recita: "Per San Martino ogni mosto è vino". Infatti, il santo si ricorda l'undici novembre, quando i lavori agricoli sono per lo più conclusi. La fiera è documentata dal 1684 e si svolge nei prati di San Martino, nei pressi di Mendrisio, ed è organizzata il giorno 11 novembre (giorno di San Martino), estendendosi al fine settimana che precede o che segue.

I tempi sono cambiati, ma la fiera di San Martino rimane un appuntamento da non mancare, che si rinnova ogni autunno da quasi quattrocento anni. Tra bancarelle con innumerevoli prodotti della terra e le mucche di razza bruna i contadini di tutta la regione si ritrovano per vendere comprare e contrattare in un'atmosfera festosa e contagiosa, soprattutto quando il sole scalda le giornate novembrine.

Nell'aria si respira profumo di pesciolini, castagne, funghi, formaggi, salumi e dolci, il tutto arricchito da musica e giostrine e dalle canzoni intonate nei luoghi di ristoro.

Info: www.mendrisio.ch/manifestazioni

An old proverb states: "For San Martino all grape juice is wine". In fact, the saint remembers November 11, when the agricultural work is mostly completed.

The fair has been documented since 1684 and takes place in the meadows of San Martino, near Mendrisio, and is celebrated on 11 November (St. Martin's Day), extending to the preceding or following weekend.

Times have changed, but the fair of San Martino remains an event not to be missed, which has been held every autumn for almost four hundred years. Among stalls with countless products of the land and the brown cows, farmers from all over the region come together to sell, buy and bargain in a festive and infectious atmosphere, especially when the sun warms the November days.

The scent of the little fish, chestnuts, mushrooms, cheeses, cured meats and sweets hangs in the air, all enhanced by music and rides and songs sung in places of refreshment.

Info: www.mendrisio.ch/manifestazioni



Ph.: OTR Mendrisio

*Operazione co-finanziata dall'Unione europea,
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica
e dai Cantoni nell'ambito del Programma
di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera*

